

MODELLO A

Dichiarazioni per la partecipazione

"LAVORI DI RIPRISTINO DI MALTA E INTONACO INTERNA E IMBIANCATURA INTERNA ED ESTERNA DELL'UFFICIO DI POLIZIA MUNICIPALE DEL COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA"

Il sottoscritto TAMBORRA PAOLO nato a FIESOLE (FI) il 31.07.1994, residente in VIA PER LA MONTAGNA 42, (LI), codice fiscale: TABPL094L31D575J, nella sua qualità di TITOLARE autorizzato a rappresentare legalmente il seguente soggetto TAMBORRA PAOLO, con sede legale in CAMPO NEU' ELBA, VIA PER LA MONTAGNA, 42, C.F.: TABPL094L31D575J e P.I.: 01878250487;

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000,

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al Decreto Legislativo n.50 del 18 aprile 2016 e alla normativa vigente in materia,

DICHIARA

1. Dati Generali

1.1 Denominazione o ragione sociale e forma giuridica: ELBACOSTRUZIONI.T.M.L.

1.2 sede legale:

VIA PER LA MONTAGNA, 42 CAMPO NEU' ELBA

1.3 sede operativa: /;

1.4 referente per l'amministrazione: PAOLO TAMBORRA, telefono: 3386312403, fax: /;

1.5 codice fiscale: TABPL094L31D575J

1.6 partita I.V.A.: 01878250487;

1.7 nr. iscrizione TABPL094L31D575J del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di LIVORNO in data 18/09/2017;

1.8 albi: ARTIGIANI della PROVINCIA di LIVORNO al n° 38134

1.9 indirizzo di posta elettronica: ELBACOSTRUZIONI.T.M.L. @ GMAIL.COM

1.10 indirizzo PEC: TAMBORRA.PAULO @ LEGAURAU.IT

1.11 La sede competente dell'Agenzia delle Entrate è: PORTO FERMO (LI)
CAP 52037 VIALE PANZONI

1.12 Posizione assicurativa:

- INPS: Sede di P.OMBINO - matricola 4207282087;

- INAIL: Sede di PIOMBINO - matricola 200954 P7/A P.A.T. 095099305/68;
- Altro Istituto: CASSA EDILE COOP 11314;
- CCNL: EDILI ARTIGIANI;

1.13 Consorzio

l'impresa, società, consorzio o altro soggetto non fa parte di consorzi di cui all'art. 45 c. 2 lettere B) e C) del D. Lgs. n. 50/2016;

1.14 Iscrizione all'albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività produttive

1.14.1 l'impresa, società, consorzio o altro soggetto non è una Cooperativa di produzione e lavoro;

2. Requisiti per la partecipazione:

2.1 Requisiti di ordine generale di cui all'art.80 D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.:

2.1 L'impresa, società o altro soggetto non si trovano in nessuna delle condizioni di cui all'art.80 D.Lgs. n. 50/2016 che non consentono la partecipazione alle procedure di affidamento dei contratti di forniture e servizi, l'affidamento di subappalti, e la stipula dei relativi contratti, con le precisazioni di cui alle successive dichiarazioni;

2.2 l'impresa, società, consorzio o altro soggetto non si trova in stato di liquidazione coatta, fallimento o concordato preventivo e non ha in corso né procedimenti per la dichiarazione di una di tale situazione né procedimenti, compreso il deposito del ricorso, per l'ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale ai sensi del 186 – bis del regio decreto 16/03/1942 n. 267;

2.3 nessuno dei soggetti di cui all'art. 80 c. 3 D. Lgs. n. 50/2016 incorre nelle clausole di esclusione previste al medesimo art. 80 ai sensi dei commi 1, 2 e 5 lettera L);

2.4 non ci sono soggetti di cui all'art. 80 c. 3 D.Lgs. n. 50/2016 cessati dalla carica societaria nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara relativo al presente appalto o, in assenza dello stesso, la data di invito a gara;

2.5 l'impresa, società, consorzio o altro soggetto non è assoggettata alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;

2.6 l'impresa, società, consorzio o altro soggetto non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 codice civile con alcun soggetto, e ha formulato l'offerta autonomamente;

3 - Ulteriori dichiarazioni

3.1 non sussiste il divieto di contrarre con la Stazione Appaltante di cui all'articolo 53 comma 16- ter del D. Lgs. 165/2001 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving door) in quanto l'impresa, società, consorzio o altro soggetto, non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della Stazione Appaltante, che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa Stazione Appaltante nei confronti della medesima società, impresa, consorzio o altro soggetto;

3.2 di essere a conoscenza degli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento" della Stazione appaltante consultabile nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale della Stazione appaltante;

3.3 di impegnarsi, in caso di aggiudicazione e con riferimento alla prestazione oggetto del contratto, ad osservare e far osservare gli obblighi di condotta di cui al punto precedente ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, nonché, in caso di ricorso al subappalto al subappaltatore e ai suoi dipendenti e collaboratori, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta.

Perdofuoris, li 06/05/2022

In caso di partecipazione in forma di operatori riuniti ogni membro si assume la responsabilità del contenuto della propria sezione all'interno delle "dichiarazioni per la partecipazione".

Firma

Tombarra Paolo

Modello B

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(Art. 46 D.P.R. N° 445/2000)

"LAVORI DI RIPRISTINO DI MALTA E INTONACO INTERNA E IMBIANCATURA
INTERNA ED ESTERNA DELL'UFFICIO DI POLIZIA MUNICIPALE DEL COMUNE DI
CAMPO NELL'ELBA"

OGGETTO: Dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 inerente procedura di affidamento lavori

Io sottoscritto/a TAMBORRA PAOLO

nato/a a FIESOLE il 31.07.1994

residente a CAMPO NELL'ELBA in Via/Piazza DELLA MONTAGNA, 42

in qualità di TITOLARE della

ditta/impresa ORONIMA con sede in

CAMPO NELL'ELBA, VIA PER LA MONTAGNA, 42

P. IVA 01878250695

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del Dpr 28.12.2000 n. 445, consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia e delle conseguenti responsabilità civili e contrattuali,

DICHIARO

Sotto la mia personale responsabilità che la ditta/impresa è in possesso di tutti i requisiti di idoneità tecnico professionale previsti dall'art. 26 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81.

In particolare:

1. dichiaro:

- che i lavoratori saranno forniti dei dispositivi di protezione individuali in dotazione;

- di essere in possesso degli attestati inerenti la formazione dei lavoratori prevista dal D. Lgs. 81/2008 con particolare riferimento all'art. 36 e 37 del D. Lgs. 81/2008 (formazione di base) nonché all'art. 161 del d. Lgs. 81/2008 (cantieri stradali in presenza di flussi veicolari);
- non essere soggetto a provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;

Data 06/05/2022

(Firma digitale del dichiarante)

Perché l'autocertificazione del possesso dei requisiti tecnico professionali?

Perché viene richiesta dall'articolo 26 del D.Lgs. 81/08 nei casi di lavori effettuati presso altre aziende oppure per lavori effettuati in cantiere. Riportiamo il contenuto degli articoli citati nell' autocertificazione.

Art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

(Arresto da due a quattro mesi o ammenda da 1.000 a 4.800 euro il datore di lavoro - dirigente)

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

(Arresto da due a quattro mesi o ammenda da 750 a 4.000 euro il datore di lavoro -dirigente) (rimanente non riportato)

Art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.

2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.

3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di

Offerta Economica

Il sottoscritto TAMBORRA PASO nella sua qualità TITOLARE autorizzato a rappresentare legalmente _____ la ditta/impresa ORONIMA con sede legale in CAMPO ELBA, Via PELLAYONAGNA, 42 - cap 57034 - P.IVA 01878250495, C.F. TMBRA94L310575J

In merito alla procedura denominata "LAVORI DI RIPRISTINO DI MALTA E INTONACO INTERNA E IMBIANCATURA INTERNA ED ESTERNA DELL'UFFICIO DI POLIZIA MUNICIPALE DEL COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA" formula la seguente offerta economica:

Importo offerto al netto dell'IVA: Euro 3864,00

Il sottoscritto dichiara inoltre:

- di aver giudicato i prezzi offerti nel loro complesso remunerativi;
- di aver preso esatta conoscenza della natura dell'appalto e di ogni circostanza particolare e generale che possa aver influito sulla determinazione dell'offerta;
- di mantenere valida l'offerta per 180 giorni a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione della medesima o per il diverso termine previsto dal bando o, in assenza dello stesso, nella lettera d'invito a gara;
- di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle disposizioni in materia di condizioni di lavoro;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera d'invito a gara;

Data 06/05/2022

Firma Digitale

riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

Codice Penale

Art. 480.

Falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in certificati o in autorizzazioni amministrative.

Il pubblico ufficiale, che, nell'esercizio delle sue funzioni, attesta falsamente in certificati o autorizzazioni amministrative, fatti dei quali l'atto è destinato a provare la verità, è punito con la reclusione da tre mesi a due anni.

Art. 482.

Falsità materiale commessa dal privato.

Se alcuno dei fatti preveduti dagli articoli 476, 477 e 478 è commesso da un privato, ovvero da un pubblico ufficiale fuori dell'esercizio delle sue funzioni, si applicano rispettivamente le pene stabilite nei detti articoli, ridotte di un terzo.

